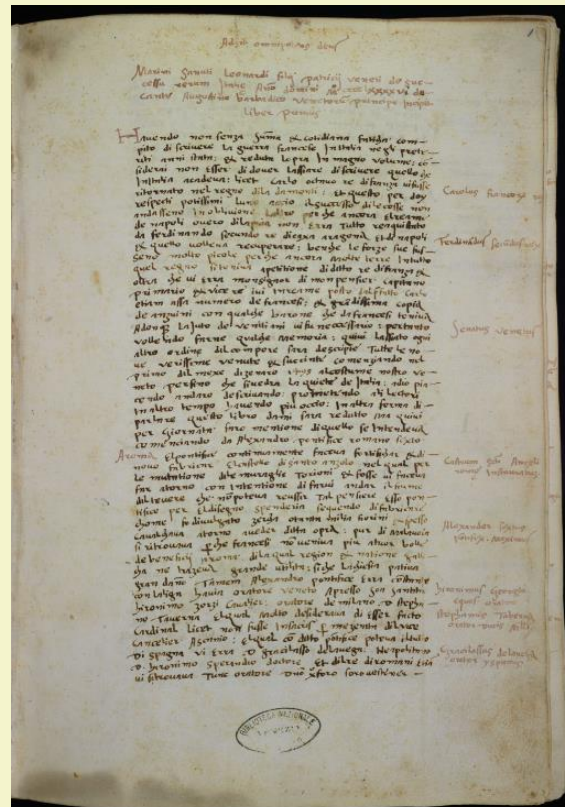
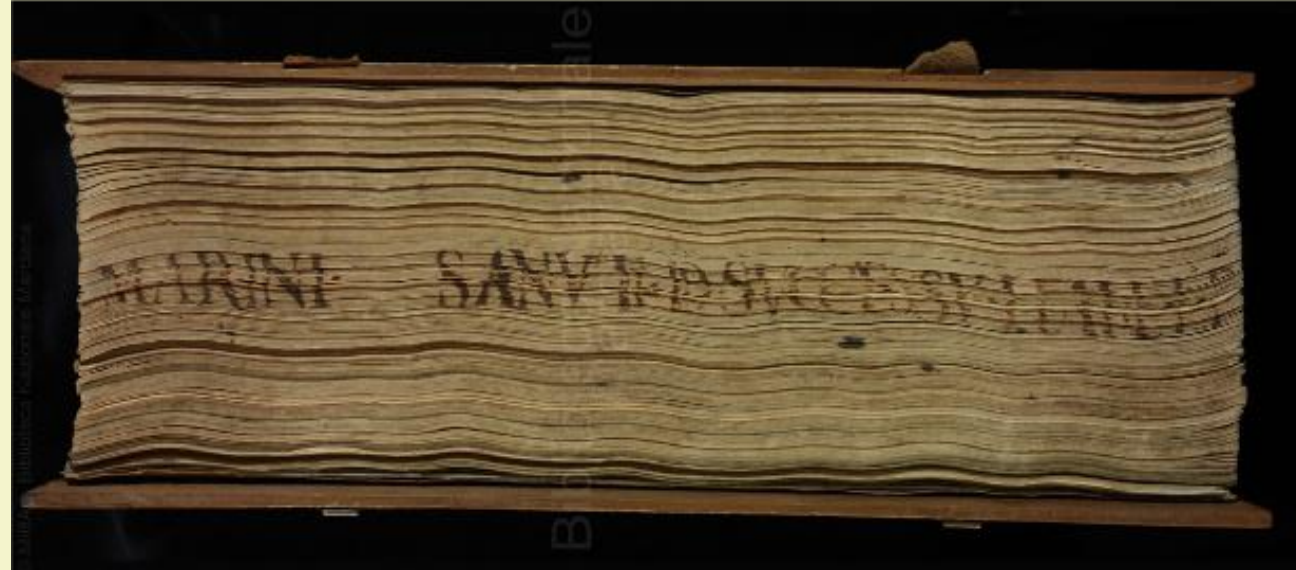


**A Magyar Királyság és
alattvalóinak megjelenése Marin
Sanudo naplójában**

Marin Sanudo és a *Diarii*

- *Diarii* 1496–1533
- napi összefoglaló a politikai eseményekről
- Velence hétköznapi életének mozzanatai



Tématerv – Vállalások



- eddigi megerőltetett vonatkozású adatok és

„et cussì vanno le fortune dil mondo et la sua stella”
ellenőrzése
szöveghelyek f
e levéltári for

„A di primo Zener,
Luni, primo dì de
anno novo, di mexe,
di settimana...”

összevetve

- Sanudo stílusának változása és stilisztikai összehasonlítás a *La spedizione di Carlo VIII in Italia*-val



Eddigi eredmények

- a *Diarii* és az *Annali Veneti* kapcsolatának vizsgálata
 - szemináriumi dolgozat – 9 pp. + 1 p. bibliográfia
 - olasz nyelvű előadás a RODOSZ V. konferencián)
- 1526-os magyar említések
 - magyar nyelvű szöveggyűjtemény – 27 pp.
- Csulai Móré Fülöp – Velence
 - szemináriumi dolgozat – 13 pp. + 2 pp. forrásjegyzék
- kutatástörténeti összefoglaló
 - szemináriumi dolgozat – 11 pp. + 2 pp. bibliográfia

Wenzel

MARINO SANUTO

Conte Cristoforo, quel e a vno suo castello nominato Arzal apresso Modrusa, et che si aspetaua bene venisse de li; et chel Re di Hongaria voleua farlo suo capitano, etiam l'Arziducha — — — sth.

Adi 28. feurer. Di Udene di ser Augustin da Mulla logotenente di 26. stb. Item per vno parti da Postoyna a inteso, il Conte Cristoforo esser ali soi castelli, el qual va in Hongaria dal Re; et che Turchi adi XI. dil instante corseso su quel dil Conte Michiel di Sueff, et Conte Bernardin Frangipanni; et hanno menato via da anime 800, et fato preda di assa animali sth.

LIBER XLI.

ANNO DOMINI MDXXVI. INCIPIENTE PRIMO DIE MENSIS MARTII USQUE ULTIMUM DIEM MENSIS IULII.

1526.

Marzo. Adi 3. marzo. Di Sebenico di ser Bernardin da Chia Taipiera conte e capitano di 28. feuer. Scrive di uno aviso auto da pre Zorzi, che Morato Vayvoda dil Sanzacho dil Ducato con zircha cavalli 300 e andato a uno castello dil Conte Bernardin Frangipanni nominato — — —, et hano preso da anime 300 et molti animali, et per le nove non e venuti avanti, ma che dieno tornar; et come era venuto contro dil Signor Turcho, che tutti quelli stagano ad ordine per cavalcar, perho che par voi tuor questo mazo l' impresa di Hongaria.

Adi 8. marzo. Noto. Ozi partito di qui ser Zuan Antonio Dandolo di ordine dil Colegio con li Cai di X, al qual e stato scritto a posta per il Conte Cristoforo Frangipanni, che li ha a parlar cose importante, et che l'Archiduca voleua per suo capitano contra la Signoria; et ordinato per lettere di redursi dil X. a Cita Nuova in Istria tutti doi, done si parlarano. Poi lo dato ducati XXX per la Signoria, doue 25 per le spese et ducati 5 in cose da manzar da farli presente in

Sanudo

MDXXVI, MARZO.

etc. Si scusa lui non saper nulla, et su questo scrive longamente, et che saria bon far un ordine che li remi che si rompe di altro che di fortuna, il Soracomito e il comito li pagasse etc.

Dil ditto, di 12 Zenor, date pur a Corfi. Come lassò tre gale a Cassallo, sier Zuan Battista Grimani, sier Zuan Battista Justinian et sier Polo Justinian acompagnò le gale di Alexandria. Lui restò con do gale et li a Corfù trovò il capitano di la fusta presa per sier Alexandro Bondimier nominato Zuan Rosso da Sarogosa, et l' ha esaminato et fatoli paura. Trovato non haver fatto danno a nostri, excepto tolto a una nave nostra certe vituarie, etc., pertanto lo manda de qui con ditto Soracomito, et etiam il suo patron nominato Africo, qual è homo di mal afar; il resto di la fusta li ha liberati destramente. *Item*, manda una deposition di uno patron di una caravela, vien da Mesina, parti de li zorni

.....
La deposition dice, che trovò una barza di bote 700, ditto la *Bravosa*, armata a Marsia, la qual ha via fatto gran danni et tolto risobarbari, zambeloti et altre mercadantie sopra una nave Corsea perchè erano de infedeli, et pagato il nolo di le ditte; qual robe è per assa valuta. *Item*, erano li in porto di Mesina do navili, uno galion e una barza. *Item*, la nave de la Religion. *Item*, che 18 fuste di turchi erano a Lipari; et altre particularità.

Dil ditto Provelitor, date a di 14 Zenor a Corfi. Come, mò terzo di, zozze de li sier Piero Zen va orator al Signor turco, insieme con la gale Dandola e Badoera, il qual ha volesto arnisi e mandar uno artimon et uno arborio, et cussi li ha fatto dar di quel arsenal, sicché quello è molto svuolato. Però si provedi di mandar altre monition, come per una poliza. Et che la gale Badoera volea una paga, unde per non disorderar le altre gale, non ha voluto dargela publica, ma ben l' ha data a esso Soracomito, a 60 partito de qui lui debbi darla. *Item*, dato biscolto, etc. Scrive, saria bon la Signoria provestesse di haver sempre biscolti in questi luogi, a Corfio, a Napoli di Romania, in Candia e qui a Corfù per fornir le gale, anzi non intervegni contra lui, che per haver biscolti andò a Napoli a comprarli, il che fo costa dil danno di la nave italiana.

Dil ditto, pur di 22 Feuer. Manda un tera kaula dil sanzacho dil Ducato, per la qual s' che 60 fanti di quelli di Nuovogradi e bistri altri sono venuti su quel dil Gran Signor, et p la fuimara hanno fatto preda di 3000 piege quelle condute sul costà di Zara, et alcuni

peso soldi 5, e il Mocenigo soldi 10, tanto e stronzati, terminono banharli et che più ne spendessino, et venendo con ditte monete in e ra li sariano dati al peso tanti carni (?) per il che li è stà portati et non si ha hauto danno et spe le monete stronzade sariano perse. Perlanche riano si facesse de qui bater duati 1000 de et mandargli, perchè mandariano altri duati 1 *Item*, quelli de li voriano si cresesse le mc perchè il Marzello val soldi 11, e il Mocenigo 23, zò metterli a quello si spende in questa r però non hanno tal libertà, ergo etc.

De li ditto, di 2 Zenor. Come, sopra la patron Polo Bianco, non havendo potuto carga formeti per esserne pochi in l'isola, hannogato moza 17 mila 937, et volcano cargarli numero. Non ha volesto per protesti li halino dicendo esser nave nova, et è partito, unde e sano volemo mandar moza 20 mila; sicché per non hanno mancato.

Di Fannogosa, di sier Andrea Donadigitano, date a di 30 December. Scrive di gar la nave, patron Polo Bianco, di erzi, per esser formeti bastanti a quell'isola. Avasi fatto la menstra a quelle fustarie, et le budar sai; ma bisogna cambiarle per esser molti ma de li, mo il forzo è haver fusti. Scrive, le do sono de li, stando l'invernata, li di gran fastoria si mandasse *sohum* per la estate, et num voleva le acompagnasse le gale de Barato Soracomiti non hanno voluto, dicendo haver e di star de qui. Scrive, zerca le fabriche quell *ut in litteris*, et una parte bisognaria non li è presente, perchè la staria quella porta averta e

Di Sebenico, di sier Bernardin da Taipiera conte e capitano, di 22 Fe. Scrive di uno aviso hauto da pre Zorzi, che M Vayvoda dil sanzacho dil Ducato, con zerca e 300 è andato a uno castello dil conte Bern Frangipanni, nominato et hanno pre anime 300 et molti animali, et per le nove i venuti avanti, ma che dieno tornar. Et con venuto comanamento del Signor turco che quelli stagino ad ordine per cavalcar, però et voy tuor questo mazo l' impresa di Hongaria. *Dil ditto, pur di 22 Feuer.* Manda un tera kaula dil sanzacho dil Ducato, per la qual s' che 60 fanti di quelli di Nuovogradi e bistri altri sono venuti su quel dil Gran Signor, et p la fuimara hanno fatto preda di 3000 piege quelle condute sul costà di Zara, et alcuni

PHD	Sanudo	colprim	colult	Wenzel	pprim	pult
	200	41	16		3	348
Egyéb bibliográfia						
Bejegyzés ideje		1526. 03. 02.		Tény idő		1526. 02. 22.
Feladó			Feladás helye			
Bernardino Tagliapietra			Szebenikó			

Fordítás
Szebenikó-ból Bernardino Tagliapietra gróf és kapitány, kelt február 22-én. Azt írja, hogy a György paptól kapott értesülések szerint Murád, a boszniai szandzsák vajdája háromszáz lovassal Frangepán Bernát ... kastélyára tört és háromszáz lelket és számos állatot elhajtottak, de a hírek szerint nem jön tovább, hanem vissza kell térnie. A szultán parancsa szerint is, hogy mindenki álljon hadrendben, mert úgy tűnik, hogy idén májusban bele akar vágni a magyar hadivállalkozásba.

Megjegyzés
Wenzel dátuma: 03/03, 02/28; a szandzsák vajdája nem bég???

Index
Szebenikó, Bernardino Tagliapietra, Giorgio Faidich, Morat (Murád) Faidich, Frangepán Bernát, I. Szulejmán

PHD	Sanudo	colprim	colult	Wenzel	pprim	pult
281	40	811				
286	40	819				
198	40	842	843	3	347	
287	40	874				
199	40	884			3	348
200	41	16				
289	41	52	53			
292	41	94				
293	41	94				
294	41	112				
295	41	112				
324	41	129				
328	41	132				
327	41	138	139	3	351	
328	41	144				
432	41	166				
331	41	180				
332	41	202	203			
338	41	202				
335	41	202				
336	41	236				
337	41	260				
338	41	271				
434	41	293				
339	41	297	298	3	351	353
347	41	302				
348	41	303	304			
349	41	314	315			
350	41	315				
201	41	317	318	3	353	354
341	41	324				
351	41	363				
352	41	366	367			
353	41	374				
354	41	379				
355	41	388	389			
356	41	407	410			

XL1/16 VI

1526/03/02/28 (Szebenikó-ból Bernardino Tagliapietra) 02/28

- Forrásmegjelölés
- Minden bibliográfiai hivatkozás
- Egyedi azonosító
- Besorolás a disszertáció megfelelő fejezetébe
- Főbb adatok, személyek

Wenzel 3. p. 348.

RD 02.00

A dolgozat tervezett szerkezete, további feladatok

- Bevezetés
- Kutatástörténeti összefoglaló
- Környezet
 - Sanudo élete és művei
 - A napló mint műfaj
- *Diarii*
 - Filológiai bemutatás, kiadás értékelése
 - Sanudo stílusa, gyűjtőszövevénye
 - Források és kezelésük
 - A magyar vonatkozások összefoglaló elemzése, értékelése
- Függelék: a magyar vonatkozású helyek frissített (teljes) listája